

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri

il 31 MAR. 2014 prot. 1464

DELIBERA N. 22

Oggetto: **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la D.G.R. 25 novembre 2013, n.34-6746.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore 18,00, nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE:

MIGLIAVACCA PIERLUIGI	Sindaco
GIACOMELLI CLAUDIO	Vice-Sindaco
FARRUGGIA ANTONINO	Assessore
GANDINI ENRICA	Assessore
SINDACO ANGELO	Assessore

	Presenti	Assenti
	X	
	X	
	X	
	X	
	X	
Totale n.	5	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Migliavacca Dott. Pierluigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il Comune di Vespolate fa parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese istituito con la Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24 sul sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani che è stato articolato in ambiti territoriali ottimali prevedendo il consorzio obbligatorio dei Comuni rientranti in tali ambiti; il Consorzio di Bacino Basso Novarese svolge le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani;

nell'ambito delle competenze che, in base a leggi dello Stato, sono proprie di ciascuno dei Comuni facenti parte del Consorzio i medesimi hanno, sin ad oggi, provveduto, attraverso i propri organi, alla determinazione delle tariffe per la copertura dei costi del servizio;

la Regione Piemonte, con la D.G.R. 18 dicembre 2012, n. 60-513 avente ad oggetto "Legge Regionale 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti. Approvazione della convenzione- tipo per l'istituzione delle conferenze d'ambito" ha approvato lo schema di convenzione-tipo di cui alla legge regionale sulla base del quale si attribuiscono ad una conferenza d'ambito competenze che, in base alla legge dello stato, appartengono ai Comuni.

che il TAR Piemonte, con sentenza 24 luglio 2013, n. 928, ha annullato, su ricorso del Comune di Torino, la D.G.R. 18 dicembre 2012, n. 60-513,

la Regione Piemonte, con D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34-6746, ha ricostruito il quadro normativo di riferimento con la finalità di mitigare gli effetti della pronuncia del giudice amministrativo e rilevato di non trovarsi nelle condizioni di intervenire sulla convenzione-tipo a causa dell'instabilità del quadro normativo di riferimento rilevando che la pronuncia del TAR Piemonte non inficia il procedimento di istituzione della conferenza d'ambito e che è la Legge Regionale n. 7 del 2012 ad attribuire alla conferenza d'ambito medesima il compito di determinare le tariffe del servizio e che l'autorità competente all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti è, in Piemonte, la conferenza d'ambito già citata;

che, sulla base di siffatte premesse, la D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34-6746 invita i Comuni ad adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare l'impegno da parte dei Comuni medesimi a garantire alla conferenza d'ambito un flusso finanziario congruo e certo al fine della conseguente corresponsione dei pagamenti di sua competenza;

Rilevato che, allo stato, l'istituzione dell'autorità d'ambito non ha avuto ulteriore corso, e che i Comuni comunque mantengono la potestà di gestire il servizio in questione non potendosi sottrarre a tale fondamentale compito;

Preso atto che in data 25 marzo 2014, nel corso della riunione del gruppo dei sindaci dei Comuni da parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese, è emersa la necessità di intraprendere un'iniziativa congiunta e, quindi, ricorrere avverso la D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34-6746 per il suo annullamento;

Visto lo schema di ricorso straordinario al Capo dello Stato predisposto dal legale incaricato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione del ricorso è il giorno 28 marzo 2014;

Dato atto che le spese e gli oneri connessi al ricorso di cui sopra sono a carico esclusivo del Consorzio di Bacino Basso Novarese;

Ritenuto, pertanto, di fare anche propria, l'iniziativa promossa dal Consorzio e dal gruppo dei Sindaci dei Comuni interessati tra cui quello di Vespolate;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

Acquisito il parere favorevole espresso, dal competente Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE

1. di far anche propria l'iniziativa promossa dal Consorzio di Bacino Basso Novarese e dal gruppo dei sindaci dei Comuni interessati tra cui quello di Vespolate per agire contro la D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34- 6746 nell'interesse del Comune;

2. di ricorrere, pertanto, all'autorità competente chiedendo l'annullamento della D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34-6746 per i motivi addotti nello schema di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica redatto dal legale incaricato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, Avv. prof. Massimo Andreis, del foro di Torino;
3. che il Dott. Migliavacca Pierluigi, Sindaco e legale rappresentante p.t. del Comune di Vespolate, sottoscriverà la procura speciale all'Avv. prof. Massimo Andreis, del foro di Torino, con elezione del domicilio presso il suo studio in Torino, via Pietro Palmieri, n. 40 per la presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la D.G.R. del Piemonte 25 Novembre 2013, n. 34-6746 per i motivi addotti nel ricorso medesimo, secondo lo schema richiamato, in rappresentanza e difesa del Comune;
4. di trasmettere la presente al Consorzio di Bacino Basso Novarese.
5. di dichiarare, il presente atto, stante la necessità e l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 27 MAR. 2014



Il Segretario Comunale
Dott. Gabrio Mambrini

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la predetta proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt. 49, co. 1, e 153, co. 5, D.lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime favorevole

DELIBERA

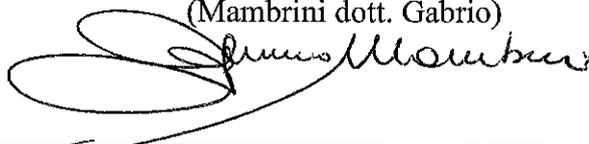
- 1) di approvare la proposta di deliberazione
- 2) di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- 3) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Migliavacca dott. Pierluigi)



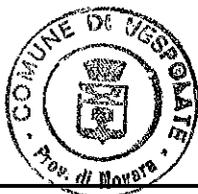
Il Segretario Comunale
(Mambrini dott. Gabrio)



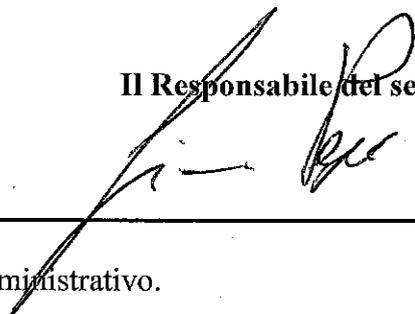
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 31 MAR. 2014.

Vespolate, li 31 MAR. 2014



Il Responsabile del servizio



Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale